

Il canale fra giovani talenti e imprese del territorio è stato aperto dal portale Tesionline.it, con sede ad Arcore e in 10 anni di attività ha raccolto 23mila mini prodotti editoriali e registrato 2.500 aziende che li consultano per contattare potenziale personale o collaboratori. Un progetto definito "Tesi on demand" lanciato questa estate in collaborazione con Confindustria di Monza e Brianza. L'idea è di proporre alle aziende di inserire il proprio tema di ricerca direttamente ai laureandi.

Le potenzialità del progetto sono state presto sposate dalle aziende pilota, che hanno pubblicato 28 "tesi in cerca di autore". E tre di esse proposte da realtà quali Parà, Frette e Unimec sono già state affidate ad altrettanti laureandi che si sono candidati e hanno ricevuto il via libera. Sulla piazza ci sono ancora 25 progetti, ad esempio per definire criteri di scelta per una nuova linea di prodotto, per analizzare i vantaggi della dematerializzazione dei documenti negli studi professionali e nelle aziende, per la valutazione dei costi aziendali.

Tanti i vantaggi promessi, ad esempio gli studenti possono anticipare il contatto col mondo dell'impresa già al periodo della tesi, con forti motivazioni e un cv che si arricchirà. Le aziende possono scovare giovani talenti, promuovere il loro brand ed effettuare ricerca e sviluppo a un costo modesto. Alcune di esse offrono anche incentivi economici. Le università, invece, possono creare nuove relazioni con l'universo imprenditoriale. I numeri del portale sono in crescita. Oggi conta più di 700mila visitatori al mese e, dal 2004 a oggi, ha distribuito agli autori della tesi quasi un milione di euro, condividendo con gli stessi il 50% dei ricavi provenienti dai download integrati della tesi.

Fonte: Il Sole 24 Ore